



Parrocchie di CIMADOLMO e di S. MICHELE di Piave

Domenica 31 marzo 2024

PASQUA DI RISURREZIONE



### Il Vangelo: Giovanni 20,1-9

Il primo giorno della settimana, Maria di Magdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correva insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.



### Preghiera

Tu non puoi dire "Buona Pasqua",  
se non hai cercato di aprire e svuotare i sepolcri presenti nel tuo cuore,  
se non ti sei impegnato a buttar fuori tutto il male presente nei tuoi pensieri e nelle tue azioni,  
se non hai creduto, almeno per un istante, che la pace è possibile - a cominciare dal tuo piccolo mondo.  
Tu non puoi dire "Buona Pasqua",  
se l'orizzonte della tua esistenza è così tristemente corto,  
da costringerti a vedere solo il tempo segnato dalle lancette dell'orologio,  
e non ti accorgi che attorno a te c'è tutto un mondo che chiede aiuto,  
ci sono uomini e donne che lanciano appelli (inascoltati) alla riconciliazione, alla pace, alla solidarietà.  
Tu non puoi dire "Buona Pasqua",  
se non hai provato il momento della sofferenza, il venerdì di passione ed il silenzio del sabato santo,  
se non hai toccato con mano la tua fragilità e non ti sei umiliato per i tuoi errori,  
invocando e aspettando che Qualcun Altro venisse a salvarti.  
Tu non puoi, insomma, dire "Buona Pasqua",  
se non hai pianto come Pietro,  
che ha toccato con mano il suo abisso di fragilità;  
se non hai conosciuto l'umiltà del cuore  
e non hai scoperto che da quella Croce sgorga tutta la forza che non hai,  
che da quel sepolcro vuoto esce una luce che illumina tutto il tuo cammino.  
Adesso sì che puoi - che tutti noi possiamo - dire: "BUONA PASQUA !".



# Settimana dal 31 marzo al 7 aprile

## La Comunità prega...

<b>Domenica 31</b>		<b>9,00</b>	<b>Stabiuzzo: s. Messa</b>
<b>PASQUA di RISURREZIONE</b>		<b>10,00</b>	<b>S. Michele: s. Messa</b>
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo: s. Messa</b>
<b>Lunedì 1 dell'Angelo</b>	Mt 28,8-15	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Polese Ferruccio / Baseotto Santina, Aurelio, Sartori Ada / Polese Caterina e Dal Col Gabriella / Giacomazzi Luigina e Antonio / Mattiuzzo Maria Pia / Lorenzon Eleonora e Rina / Luca Marco e Gino / Paladin Francesco e fam def / Paladin Anna e Olivo <b>Comunione agli ammalati dai ministri straordinari</b>
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Piovesana Girolamo, Segato Angela, Pagotto Giuseppe, mons Luigi / Camerotto Franco, Mauro e fam def / Tanduo Romano, e Maguolo Maria Stella / Cadamuro Nicola Pietro e Casonato Assunta, Zorzal Giuseppina
<b>Martedì 2</b>	Gv 20,11-18		<i>non c'è la s. Messa</i>
<b>Mercoledì 3</b>	Lc 24,13-35	<b>18,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Bianchin Mario e Lovat Ines
<b>Giovedì 4</b>	Lc 24,35-48	<b>18,30</b>	<b>S. Michele:</b> per le anime del Purgatorio
<b>Venerdì 5</b>	Gv 21,1-4	<b>9,00</b>	<b>Cimadolmo:</b> deff fam Tomasi e Campion / Bassetto Giuseppe e Maria / Bariviera Rina, Elena, Amelia, Lisa / Salatin Augusto, Anna, Luigi
<b>Sabato 6</b>		<b>18,30</b>	<b>Stabiuzzo:</b> De Col Corrado / Tonon Argante / Dal Bo Gian Paolo e familiari / Benedos Fiorindo e Fresch Eulalia
<b>Domenica 7 Il di PASQUA</b>	Gv 20,19-31	<b>9,00</b>	<b>S. Michele:</b> Liessi Anna, Editta, Furlan Angelo / Giacomazzi Ferruccio e Antonietta / Lorenzon Eleonora e Rina / Battistuzzi Luigino / Gattel Clelia
		<b>10,30</b>	<b>Cimadolmo:</b> Piovesana Giovanni, Bassetto Ida e mons Luigi / Comuzzi Rita, Ida, Mariucci, Giuseppe / Marchi Settimo e Maria / Piovesana Guglielmo, Maria, Rossetto Amelia / Bottan Lino e Marchi Ines / Moro Virginia, Attilio, Alma / Da Rios Giacomo / Cadamuro Antonio, Margherita, Ottaviano / Agnoletti Francesca, Donadello Teresa / Mazzon Alfredo, Virginia, Ines / Bonotto Giacomo

*C'è una canzone che dice: "Non so chi ha creato il mondo ma so che era innamorato". Non voglio fare pubblicità e neanche l'esegesi ... ma in queste parole io ci ho colto il vero senso di quello che abbiamo celebrato in questi giorni. Forse 'sto Gesù lo conosco ancora poco, o non riesco ad annunciarlo con quella franchezza che vorrei... ma so una cosa: che è appassionato d'Amore. Come si fa a spogliarsi della propria divinità per inginocchiarsi ai piedi dei discepoli... se non si è innamorati? Come si fa a patire certe sofferenze e come se non bastasse morire sulla croce se non si è pazzi d'amore per l'umanità? Come si fa a rinchiudere nella tomba l'Amore di Dio e l'autore della Vita? Appunto: non si può, è Risorto, e per amore ci ha dato la stessa vita divina, perché il nostro cuore batta forte come quello di Cristo: Innamorato di Dio e Innamorato di tutta l'umanità. Sia questa la nostra Pasqua: sentirsi amati follemente da Gesù Cristo, e appassionarsi tutti dell'Amore di Dio. (don Abramo)*



A partire da questa Pasqua, l'**acqua benedetta** ritorna nelle acquasantiere delle nostre chiese: pertanto, quando entriamo in chiesa, è bene fare il segno della croce con l'acqua che ricorda il nostro essere battezzati (figli amati di Dio). Inoltre, si può portare a casa un po' dell'acqua benedetta durante la Veglia pasquale (vicino al fonte battesimale si trova un recipiente): è utile per la benedizione della famiglia, un bel segno della vita nuova, che scaturisce dalla Pasqua.

Mercoledì 3 alle h 20,30 in Oratorio: Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Giovedì 4 h 20,30 in Oratorio. Incontro con i Genitori dei bambini di 4<sup>a</sup> Elem. che celebreranno per la prima volta il Sacramento della Riconciliazione sabato 13 aprile.

Lunedì 8 aprile la s. Messa sarà celebrata presso la chiesetta delle Grave.